

“CAPAROL ITALIA”

RIQUALIFICARE ENERGETICAMENTE EDIFICI STORICI E DECORATI E’ POSSIBILE



L’esempio dell’edificio in Foro Bonaparte 16, Milano

Da classe E a Classe A

“Quando con l’Impresa esecutrice dei lavori, Termoisover-Ind, ci siamo trovati di fronte a questo edificio di fine Ottocento eravamo felici: potevamo finalmente **utilizzare le tecnologie Caparol per ricreare gli effetti decorativi tridimensionali su un sistema termoisolante a cappotto**” – dichiara Massimiliano Piazzolla, Key Account DAW Italia GmbH & Co KG - “Quando si parla di rivestimenti termoisolanti esterni, tutti pensano al classico cappotto in polistirolo, incollato, tassellato, rasato e finito con un rivestimento colorato. Un’ottima soluzione per efficacia e affidabilità ma limitata a superfici piane e squadrate.”

CON LE TECNOLOGIE ATTUALI È POSSIBILE APPLICARE I SISTEMI DI ISOLAMENTO ESTERNO SU FACCIATE CARATTERIZZATE DA NUMEROSI ELEMENTI DECORATIVI SENZA DETURPARNE L’ASPETTO ORIGINALE.

L’intervento è stato caratterizzato da diverse fasi e tecnologie che permettessero di **Riqualificare un edificio costruito nel 1884 in una delle zone centrali e più caratteristiche di Milano**. Sul prospetto che affaccia su Foro Bonaparte, la muratura è stata isolata dall’interno, mentre le facciate rivolte verso il giardino interno sono state riqualificate con Cappotto in lana di roccia.



Durante i lavori

La prima fase è stata la realizzazione dei pannelli con lesene intagliate direttamente in fabbrica in modo tale da rendere l'applicazione del cappotto in cantiere più semplice e precisa. E' stato successivamente realizzato l'intonaco armato con collanti minerali specifici e l'utilizzo di apposite reti di armatura pre-piegate, che consentono, con un'apposita spatola, di riprodurre le lesene. **Questa tecnologia permette di avere la massima precisione di posa e di allineamento delle lesene stesse, mantenendo inalterata l'architettura originale dell'edificio dei primi del '900.**

In contemporanea sono state analizzate tutte le zone di interconnessione tra cappotto e serramenti, per dare al sistema una perfetta continuità, cosa essenziale per garantire l'eliminazione di tutte le zone a trasmittanza differenziale.

In seconda fase sono stati progettati ed applicati i profili decorativi, le fasce marcapiano e i contorni finestra, prodotti con vetro espanso in modo tale da avere la massima stabilità dimensionale, ed **ottenere un effetto visivo assolutamente simile ai profili in cemento decorativo preesistenti**. Tutti i sistemi sono stati studiati con pesi molto contenuti e compatibili con le resistenze meccaniche che offre una superficie cappottata.



Dettagli dei lavori eseguiti

DATI TECNICI DELL'INTERVENTO

- ✓ Riqualificazione Energetica tramite **Ciclo per il rivestimento a Cappotto in lana minerale Capatect SPECIAL SYSTEM MINERA - LINE** con pannello a doppia densità e finitura silossanica, di spessore totale pari a 100mm. Il Pannello isolante rigido ed incombustibile in lana di roccia, ha caratteristiche di conducibilità termica $\lambda_D=0,036W/mK$, fattore di resistenza alla diffusione del vapore $\mu=1$, assorbimento d'acqua WS nel breve periodo inferiore ad $1kg/m^2$, assorbimento d'acqua nel lungo periodo WS(P) inferiore a $3kg/m^2$.
- ✓ Per mantenere inalterata l'architettura originale dell'edificio, il pannello è stato lavorato **con lesene BOSENGEWEBE TIPO A**.
- ✓ Le fasce marcapiano e le cornici decorative delle finestre sono state realizzate con **speciali profili decorativi alleggeriti CAPAPOR** in resina poliuretanica e vetro espanso, per conferire maggiore resistenza meccanica e stabilità nel tempo.
- ✓ Per ottenere una maggiore durabilità e pulizia nel tempo, la finitura del sistema a cappotto è stata realizzata con **speciale rivestimento metilsiliconico ad effetto clean-concept Capatect ThermoSan Fassadenputz NQT**, con pigmenti ad effetto fotocatalitico e **dotato di tecnologia NQT (Nano-Quartz Technology)**, per la protezione dei profili decorativi Capapor è stato utilizzato la **pittura ThermoSan NQT**, con le stesse caratteristiche del rivestimento di facciata.



Ultime fasi dei lavori

L'edificio prima dei lavori era in classe E, L'intervento di Riqualificazione Integrata attraverso l'applicazione di un isolamento su pareti e tetto, sostituzione dei serramenti e l'implementazione di un moderno impianto di climatizzazione ha permesso di RIDURRE IL FABBISOGNO ENERGETICO PORTANDO L'EDIFICIO IN CLASSE A